

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano*

**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA**

*Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel*

# DIAPASON

*La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione*

Mensile - Nuova serie - Anno XXVI° numero 231

☉ ☽ Luglio-Agosto 2021

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## EDITORIALE

### ALL'INTERNO

**2** *Filosofia*  
Blavatsky e la  
Dottrina Segreta -15

**4** *Guarigione*  
Stile di vita  
Attività fisica -1  
Franco Giacosa

**5** *Scienza e Religione*  
Rigenerazione attra-  
verso il Colore -23  
Corinne Heline

**6/7** *Il Racconto*  
Max Heindel  
Biografia - 16  
Ger Westenberg

**8/9** *Bibbia*  
La Bibbia e  
i Tarocchi  
Corinne Heline

**10/11** *Articoli*  
Il Kybalion - 3  
Tre Iniziati

**12/13** *Astrologia*  
Il Cielo del mese  
Oroscopo del mese  
di Primo e Giancarla

**14** *Astrologia*  
Aspetti di Trigono e  
Grande Trigono - 2  
di Elman Bacher

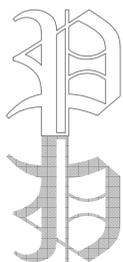
Dai nostri studi sappiamo che gli spiriti ostacolatori utilizzano gli esseri umani per poter sopravvivere nel mondo artificiale che serve loro per non soccombere, in quanto spiriti irregolari dell'evoluzione. Essi "si cibano", ci dice Max Heindel, di tutti i nostri desideri e passioni più forti, da una parte, e soprattutto della paura dall'altra. Da migliaia e migliaia di anni si servono del genere umano per i loro scopi, diventando una vera pietra d'inciampo per il nostro avanzamento, campando sulle nostre spalle per evitare la loro fine. L'evoluzione però si può ritardare, ma mai arrestare: prima o poi giunge il momento in cui essa prevale e supera tutti gli ostacoli. Sembra che questi ostacolatori non avessero tenuto in conto che più parte prevista dell'umanità era quasi pronta per cogliere la corrente evolutiva dentro di sé, che molte coscienze si stavano risvegliando, e il "terreno" che avevano costruito sotto i loro piedi rischiava di precipitare. Vi sono molti miti dell'umanità, antichi e moderni, che già prefiguravano questo momento; due a titolo d'esempio: sia nel "Parsifal" che nel "Signore degli Anelli" il castello che aveva costruito il mago nero, fino a quel momento apparentemente invincibile, crolla miseramente davanti ad una persona qualsiasi, che incarnava i valori positivi del progresso umano. Il loro castello, il mondo che avevano costruito, era fittizio, fondato sull'illusorietà dei sensi fisici, e davanti alla persona semplice, che proprio per questo vedeva, da "folle puro" o da "hobbit", la realtà, non poté reggere oltre rivelandosi per ciò che era: un imbroglio, un mondo artificiale, appunto. Quale sarà allora il nostro compito in questi tempi, nei quali sembra che gli ostacolatori, e i loro servi umani, stiano lanciando quella che appare l'ultima offensiva per poter sopravvivere, più dura delle precedenti perché si trovano davanti ad una fase forse impreveduta? Questa offensiva sta provocando reazioni le più diverse, spesso dividendo le persone, facendo rompere le amicizie e dividere le famiglie al loro interno. I nodi stanno venendo al pettine a quanto pare, e possiamo chiederci che cosa siamo noi chiamati a fare. Probabilmente due cose: prima di tutto non essere provocatori o polemici per non cibare gli spiriti ostacolatori, perché la verità verrà prima o poi a galla e spesso la menzogna viaggia su spalle inconsapevoli, poi tenere conto che se siamo qui, in questo momento, vuol dire che abbiamo uno scopo. Noi stessi lo abbiamo scelto, e ciò è certamente per due motivi: perché abbiamo un ruolo da svolgere, e perché il nostro destino lo richiede. Abbiamo quindi da apprendere e da dare. Ricordiamo che l'evoluzione richiede oggi la libera scelta, e chiunque vada contro a tale principio si mette sulla via dell'ostacolo, rischiando di trasformarsi, a sua volta, in un ritardatario. Sia chi impone, sia chi preferisce, perché è più facile, obbedire.

## BLAVATSKY E LA DOTTRINA SEGRETA - 15

di Max Heindel

*Uno dei primi lavori letterari da lui scritti, prima di fondare l'Associazione Rosacrociata*

## Capitolo V



rima di andare oltre, è necessario comprendere la posizione centrale della nostra terra nell'intero piano evolutivo. Durante le precedenti tre ronde e mezzo, le monadi si sono velate sempre più nella materia. Sulla terra, nella ronda attuale, il nadir della materialità fu raggiunto da tutti i regni a metà della quarta razza. Noi, essendo nella quinta sottorazza della quinta razza-madre, stiamo appena iniziando la lenta risalita fuori dalla materia. Siamo i figli prodighi che andarono in un paese lontano per fare esperienza, ed essendoci inoltrati il più possibile, stiamo ora tornando a casa da nostro Padre, che per effondere l'Intelligenza ci è venuto incontro quando eravamo lontani, e ci sta ora conducendo alla sua casa spirituale.

Il piano generale di evoluzione umana è in breve il seguente<sup>1</sup>: sette distinte razze-madri furono destinate ad evolvere un determinato principio o senso. In questo modo, le quattro razze che ci precedettero svilupparono l'udito, il tatto, la vista e il gusto. Noi abbiamo sviluppato l'odorato. La sesta e la settima razza-madre dovranno sviluppare rispettivamente la chiaroveggenza astrale e mentale. Esse svilupperanno anche la spiritualità. Noi stiamo svilup-



Madame Blavatsky

pando l'intelletto; i nostri predecessori svilupparono il desiderio. Ciascuna delle sette razze-madri si suddivide in sette sottorazze, che si suddividono a loro volta. L'evoluzione di ogni razza-madre si svolge sotto la guida di un maestro particolare, una grande entità spirituale che si incarna nella razza come governatore e legislatore.

Ciascuna razza-madre si evolve sul proprio continente, che viene distrutto al termine dell'evoluzione, usando alternativamente l'acqua e il fuoco come agenti. I nomi arcaici di questi continenti sono molti, ma per evitare confusioni *La Dottrina Segreta* usa i nomi più familiari ai lettori occidentali. Il primo continente viene detto la Terra Sacra Imperitura. Il motivo di questo nome deriva dal fatto che questo continente è il solo il cui destino è di durare lungo tutto il nostro soggiorno in questa catena di globi. Fu la culla del primo uomo, e sarà la dimora dell'ultimo divino mortale Chaya in quanto custodia per i futuri semi dell'umanità.

Questa terra sacra ha il proprio centro sul Monte Meru, le cui radici giacciono nella catena Himalayana; dal picco di questa sacra montagna – che forma l'asse della terra – vi è un continuo flusso di corrente magnetica, che si diffonde su tutto il globo, e che rientra attraverso il polo sud. Di lì essa si dirige alla Città Santa di Shambala (il cuore della terra) nel Deserto del Gobi, dove viene purificata dai Maestri della Grande Loggia Bianca, e inviata nuovamente al Monte Meru al polo nord. Attorno alla montagna sacra, come foglie di loto, vi sono sette promontori. Su di essi nacquero le sette sottorazze della prima razza, dice il *Libro di Dzyan*: “I grandi Chohans (Signori) chiamarono i Signori della Luna dai corpi aerei. Emettete uomini, uomini della vostra natura. Date loro le loro forme interiori. Saranno senza copertura. Maschio-femmina saranno. \* \* \* Essi [gli dèi della Luna] andranno alla terra loro assegnata: sette di essi, ciascuno su un lotto”.

Riguardo l'antropogenesi, *La Dottrina Segreta* insegna: (1) l'evoluzione simultanea dei sette gruppi umani su sette differenti porzioni del globo; (2) la nascita del corpo astrale prima di quello fisico, quest'ultimo essendo modellato in forma astrale; (3) la precedenza dell'uomo in questa ronda rispetto agli animali, scimmie comprese. Quest'ultimo insegnamento è in accordo con la storia della seconda creazione della Bibbia; e anche con altri libri.



<sup>1</sup> Il piano non segue strettamente gli Insegnamenti che Max Heindel diffonderà in seguito, dopo essere stato istruito dai Fratelli Maggiori dell'Ordine Rosa Croce.



## Esperienze personali dell'antrice

di Corinne Heline (1)



Si è una piccola poesia che dice press'a poco così: "Sono più vicino al cuore di Dio in un giardino che in un qualsiasi altro luogo sulla terra"; e questo è letteralmente vero, perché quando si impara ad essere in comunione con la natura siamo in unificazione o sintonizzazione con Dio. Poiché la natura non è solo l'opera di Dio; la natura è Dio in manifestazione.

Gli alberi sono tra le più belle creazioni di Dio. Joyce Kilmer, nel suo magnifico poema sugli alberi, dice: "I poemi sono fatti da pazzi come me, ma solo Dio può fare un albero". Questi sono i pensieri ispirati in meditazione sugli alberi che crescono nel giardino a Madonna Crest<sup>1</sup>. Presso il cancello d'entrata ci sono due amabili piccole betulle bianche. Esse estendono il loro fogliame come un caldo benvenuto a chiunque arrivi, e gettano la loro benedizione agli ospiti che si dipartono. Questi alberi, pertanto, caratterizzano lo spirito di benedizione. Ora, gli alberi contengono molto di più di quello che possiamo vedere fisicamente; quando ci mettiamo a studiarli con la vista interiore, osserviamo un processo vitale completamente nuovo, ogni albero rappresentando il mondo degli spiriti di gruppo di natura che noi definiamo come fate. Questi piccoli esseri versano correnti rinnovate di vita nelle radici degli alberi. Esse raggiungono e rimodellano il con-

torno del tronco e dei rami; edificano e colorano le foglie e dei fiori. I piccoli esseri che abitano queste betulle sono vestiti del più squisito e delicato verde, e lampeggiano qui e là nelle loro svariate attività emanando una nebbia di morbido colore argenteo.

Attorno all'edificio ci sono gli alti e maestosi cipressi. Essi estendono le loro fronde tutto intorno alla casa come in protezione – protezione non solo contro le tempeste e la tensione dei venti invernali, ma anche contro le correnti astrali negative o distruttive. I minuti esseri che abitano questi alberi sono solenni e seri nel loro contegno quando si recano al lavoro. Sembrano riflettere tutta la solenne gravità e il mistero degli antichi alberi, che risalgono ai giorni ancestrali di Lemuria e Atlantide. Governati da Saturno, possiedono la serietà saturnina; caratterizzano lo spirito di protezione.

Vicino alla piscina troviamo un adorabile vecchio sicomoro contorto. Quest'albero, senza dubbio, una volta era alto e diritto nei giorni primitivi in cui gli Indiani vagavano indisturbati per queste colline; ma ora è curvo e piegato dalle bufere e dalla forza dei venti di innumerevoli inverni, pur rimanendo immobile e raccogliendo ogni sfida. Esso caratterizza, quindi, lo spirito di coraggio e impavidità. Spesso, quando i problemi della vita mi pressano dolorosamente, mi piace mettermi in comunione con questo vecchio, amato albero, e sempre lo lascio con rinnovato coraggio. Tutti i piccoli esseri che vivono in que-

sto giardino fatato sembrano trovare nel vecchio albero il loro appuntamento preferito. È qui che essi si riuniscono nelle notti di Luna Piena e nelle notti delle quattro Stagioni Sacre, quando le vibrazioni della terra sono particolarmente elevate. Essi sembrano riflettere queste vibranti correnti in un'estasi giocosa. Corrono e danzano e cantano e giocano andando su e giù lungo questo contorto vecchio tronco, finché non diventa una specie di montagne russe dei parchi di divertimento. Essi danzano e si arrampicano su e giù, a volte fino a cinque o sei sopra una singola foglia, avvicinandosi così tanto al bordo della foglia che io trattengo il respiro, aspettandomi di vederli cadere. Ma in verità, essi fluttuano nello spazio meglio di un ragno quando tesse la sua tela, come fossero attaccati ad un invisibile filamento.

E più avanti c'è la bellissima jacaranda. Quest'albero caratterizza lo spirito della bellezza. È lì che io vado a fare le mie attività creative, perché sulle ali della bellezza possiamo imparare la comunione coi regni della più alata verità. Come ha detto Keats, "La Bellezza è Verità, la Verità è Bellezza, questo è tutto quello che sapete, e quello che avete bisogno di sapere". I piccoli esseri che abitano quest'albero sono così delicati e tenui che le loro forme a malapena si distinguono quando vanno e vengono fra il fogliame merlettato o si appendono ai delicati petali degli amabili fiori. I loro corpi sembrano formati solo di morbida, incandescente luce.



<sup>1</sup> Dove C. Heline aveva fondato la sua scuola.



# Jgea

## Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito [www.nutrizioneNaturale.org](http://www.nutrizioneNaturale.org), dove è possibile trovare anche la bibliografia)

### COME RIDURRE I TEMPI DELL'ATTIVITÀ FISICA - I



el numero di Marzo abbiamo sottolineato quanto sia importante praticare regolarmente l'attività fisica.

Una delle più frequenti scuse per rimandare o interrompere i buoni propo-

siti è la mancanza di tempo.

La scienza, anche in questo campo, negli ultimi decenni ha fatto un lungo cammino e oggi ci può indicare come svolgere un programma di attività fisica con tempi ridotti e con maggiori benefici.

Sembra troppo bello per essere vero!

Eppure è stato messo a punto un metodo che prevede degli esercizi che, in tempi ridotti ad un terzo rispetto ai programmi classici, possono assicurarci un benessere superiore.

#### **Come l'esercizio fisico cambia il nostro biochimismo**

In questo studio, i ricercatori hanno misurato i cambiamenti biochimici che si verificano durante l'esercizio fisico, e hanno trovato che vengono modificati più di 20 diversi metaboliti. Alcuni di questi aiutano a bruciare calorie e grassi, altri aiutano a stabilizzare la glicemia tra le altre cose.

Come è stato detto nel precedente post, normalizzare il livello di insulina è la leva più importante per ottimizzare la nostra salute in generale e prevenire malattie di ogni genere, dal diabete, alle malattie cardiache, al cancro, e molto altro ancora. In sostanza, se si mantiene un peso corporeo corretto e si pratica un regolare programma di

esercizi fisici, si crea un circolo virtuoso che assicura i giusti livelli di glicemia attraverso l'aumento della sensibilità del ricettore dell'insulina.

Soli 10 minuti di intenso esercizio portano a benefici cambiamenti biochimici che si possono misurare ancora dopo un'ora.

#### **Esercizi intermittenti ad alta intensità e recupero**

Quando andiamo in palestra, troviamo un affollamento di persone che, per almeno un'ora, si affaticano al tapis roulant, alla cyclette, fanno corsa o pesistica.

Ma c'è un metodo per svolgere l'attività fisica che è molto più efficace di ogni attività aerobica, e sono gli esercizi intermittenti ad alta intensità e recupero.

Ho avuto modo di metterli in pratica 2/3 volte a settimana per alcuni mesi ed effettivamente ho visto diminuire sensibilmente la massa grassa a favore di quella muscolare ma soprattutto ho provato una magnifica sensazione di benessere, di leggerezza e di maggiore energia.

Il metodo è di estrema semplicità: prevede 30 secondi di esercizi

spinti - in cui il battito cardiaco supera il limite che viene raggiunto svolgendo la normale attività anaerobica, a cui seguono 90 secondi di recupero. Il ciclo dovrà essere ripetuto per 8 volte.

Sono previsti 2/3 minuti di riscaldamento all'inizio e 2/3 minuti di raffreddamento alla fine dei cicli. In tutto sono 20/22 minuti di benefico lavoro.

Si può scegliere qualsiasi modalità che si preferisce: corsa, cyclette, tapis roulant, salto con la corda o qualsiasi altra alternativa a condizione che durante i 30 secondi, si spinga molto fino a che i battiti cardiaci per otto volte salgano al massimo delle nostre personali possibilità in base all'età anagrafica.

Il modo per calcolare il limite dei battiti cardiaci individuali è semplice: 220 meno l'età anagrafica. Ad esempio se ho 30 anni di età dovrò raggiungere il valore di  $220 - 30 = 190$ ; se ne ho 60 sono sufficienti  $220 - 60 = 160$ .

Non è facile rilevare i battiti cardiaci se non si dispone di un cardiofrequenzimetro affidabile per cui normalmente ci si regola assicurandosi che intervenga una copiosa sudorazione e che durante ogni esercizio ad alta intensità il respiro aumenti fino a quando interviene una certa difficoltà a parlare.

I 2/3 minuti di riscaldamento ed i 2/3 di raffreddamento dovranno essere svolti al 50/60% delle possibilità individuali. ☒

## SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 23 -



## VALORI DEL COLORE NELL'EDIFICAZIONE DEL CARATTERE



vedere i colori nei mondi superfisici è osservare un mare infinito formato di scintillanti arcobaleni in una serie sempre crescente di chiarezza e bellezza. In esso l'anima può vivere nell'armonia e nel ritmo dei propri toni vibratorii di colore.

Un'anima intellettuale trova armonia nel giallo, che si estende dai toni profondi solari del mentale puro, fino ai raggi opalescenti dell'intuizione. La persona dalla natura gentilmente comprensiva risponde ai teneri raggi del verde chiaro.

Il principio cardinale di attività è espresso dai raggi del puro rosso. Gli artigiani e i lavoratori del mondo sono motivati dai poteri che questo colore manifesta. Gli opachi rossi profondi sono distruttivi, i rossi chiari sono costruttivi. Questo fatto è evidente in tempi di guerra, quando il rosso diventa il colore dominante nella moda femminile e nelle arti. Le persone possono non esserne consapevoli, ma chi è versato nella psicologia del colore può osservarne l'effetto nascosto sulle emozioni. Questa condizione colpisce la vita in ogni suo aspetto.

Gli eventi stessi hanno le loro note di colore, e quando esse sono

di un carattere universale e cariche di profondo significato, si trasferiscono velocemente attraverso la coscienza umana nei colori corrispondenti sul piano esterno di espressione. Il continuo parlare di guerra nel 1939 e la sua effettiva esplosione prima della fine di quell'anno resero il rosso il colore predominante della moda dell'abbigliamento. Col diffondersi della guerra nel 1940, il rosso guadagnò popolarità. Cappelli, vestiti, cappotti e borsette, era visibile in ogni grande assembramento di persone. Ciò in linea con i requisiti della natura. Il rosso è il colore della forza, del coraggio, dell'iniziativa e dell'azione fisica. È la radiazione stessa del valore ed era, pertanto, la qualità predominante per il successo della prosecuzione della guerra.

Col progredire della guerra qualcosa'altro si rese necessario. La tensione e l'agitazione del '41, '42 e '43 stavano finendo per spezzare lo spirito combattivo. Edificatori morali erano supremamente necessari, quindi anche il colore giocò la sua indispensabile parte. I blu il più possibile brillanti vennero alla ribalta, e più era vivido e luminoso meglio era. Questa era, di conseguenza, la stagione dei viola reali, fucsia luminosi e ricchi magenta. Detti

colori, per di più, erano espressi in molte combinazioni appariscenti. Alcune veramente mozzafiato. Servirono per dare tono e vivacità allo spirito, innalzandolo sopra dubbi e preoccupazioni, depressione e disperazione. Ebbero l'effetto di rivolgere l'occhio della mente alla linea d'argento; lo spirito ai giorni luminosi dall'altro lato della grande prova.

Il 1944 fu un anno a colori pastello. La brillante ed elettrizzante combinazione di colori fu seguita da toni morbidi e calmanti di tutti i pastelli più squisiti. Era arrivata la necessità della loro influenza guaritrice. I lunghissimi mesi di guerra, l'incertezza e l'agonia dell'attesa di notizie, il cuore in ansia teso a numerosi segnali di un'alba dorata, non poteva più sopportare lo stress dei colori vivaci. La vittoria al fronte era già concessa, il suo compimento era solo questione di tempo. Di conseguenza, non c'era più il bisogno di un grande incitamento all'azione, ma di maggiore equilibrio per la conclusione del conflitto e la costruzione della pace che doveva venire. Questo era il messaggio dei colori pastello che dovevano essere introdotti per compiere il loro lavoro.



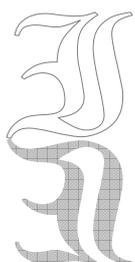


## MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociiana – 16

Da una ricerca di Ger Westenberg

**EDIFICATORE MATERIALE E SPIRITUALE** (sèguito)

mpostare e stampare, piegare e pinzare le lettere e le lezioni mensili degli studenti, comportava molto lavoro per una persona. Oltre a ciò, altra letteratura della Fellowship e pieghevoli venivano stampati dalla pressa. Dopo qualche mese a pedalare sulla macchina, Max Heindel ricevette un giovane chiamato Martin Hill che si offrì di lavorare per il vitto e alloggio. Heindel decise di installare un piccolo motore elettrico sotto la pressa nel seminterrato, e i due uomini scavarono un buco nel pavimento dell'ufficio con una puleggia tra il motore e la pressa. Era così possibile andare sotto la casa e avviare il generatore che faceva partire la pressa.

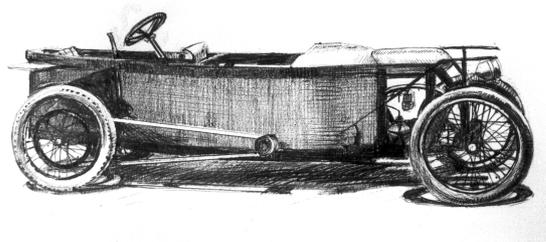
Un giorno, mentre entrambi gli uomini erano sotto la casa, Heindel chiamò la moglie per vedere il grazioso gattino che stava lì. Il grazioso gattino era in realtà una puzzola, ma non si era ancora fatta riconoscere. Quando essi sentirono dalla sig.ra Heindel che si trattava di una puzzola, scapparono in tutta fretta. Il “profumato” ma sgradito ospite rivisitava spesso la scena in questi primi anni.

Bedelia, che era stata parcheggiata sotto la casa, doveva essere revisionata e installato un dispositivo d'avviamento automatico. Un meccanico impiegò qualche giorno per questo lavoro alla Sede Centrale, e pochi giorni dopo un addetto di Los Angeles fece dell'altro lavoro.

All'alba del giorno dopo, gli Heindel partirono per Los Angeles con la loro auto revisionata per fare gli acquisti necessari. Sorsero altri problemi meccanici, così la gran parte della giornata fu trascorsa in strada. Non vi erano strade asfaltate allora fra Los Angeles e San Diego; erano tutte strade sterrate ad una sola corsia. Infine, gli Heindel arrivarono a Los Angeles di pomeriggio inoltrato. Dopo una notte di riposo, fecero i loro acquisti e all'incirca alle due partirono per casa. L'auto era stracolma di alimentari, verdure e molti articoli per la tipografia. Quando erano a meno di trenta chilometri da Monte Ecclesia, Bedelia tornò a dare problemi, e alla fine si fermò. I tentativi di Max Heindel di individuare il problema fallirono; il motore non ripartiva. Arrivò una grande macchina da turismo e si offrì di aiutarli. Appena Bedelia fu agganciata, cominciarono a muoversi, ma il conducente dell'auto da turismo non sapeva che l'auto più piccola non poteva fare le curve così velocemente come quella più grande, col risultato che Bedelia atterrò dal lato della strada dove si incuneò strettamente tra due piccole colline. Essendo la macchina scoperta, Heindel fu scaraventato a qualche metro dalla macchina su un mucchio di fieno, che attutì la caduta. Egli restò lì, incosciente, per circa mezz'ora; ma quando riprese conoscenza, fu presto in grado di camminare fino all'altra auto.

Giunsero a Monte Ecclesia che faceva buio, ringraziando di essere ancora tutti interi. Un braccio di Max Heindel era gravemente ustionato e fu costretto a restare a letto per parecchi giorni.

Il giorno dopo l'incidente, la sig.ra Heindel prese il treno per San Juan Capistrano per rottamare la pericolosa, distrutta Bedelia.



## ALTRI EDIFICI

Come menzionato nel capitolo precedente, in Novembre il Fratello Maggiore della Rosa Croce informò Max Heindel sul bisogno di cominciare una scuola estiva. Heindel comunicò questo piano ai membri nella lettera mensile di Marzo 1913 e inviò un prospetto con altri particolari a chi era interessato. Il prospetto diceva che la scuola estiva si sarebbe aperta Mercoledì 4 Giugno 1913, e chiedeva a chi desiderava partecipare di iscriversi subito inviando un deposito di cinque dollari. Si sparse la voce che le sistemazioni sarebbero state in tende.

Quarantuno studenti risposero velocemente. Uno dei primi, Rollo Smith, si offrì volontario per dare una mano, ma come acquistare tutte le forniture era ancora un enigma. I cinque dollari di prenotazione da 200 persone e ottantacinque dollari in banca avrebbero permesso l'acquisto delle tende, dei materassi e dei letti, e tutto il necessario per mettere su la cucina.

Un parente della sig.ra Heindel, Don Brockway, che tagliava bordi per tende e aveva un negozio di tende a Los Angeles, fu convinto a garantire il credito per il pagamento a sessanta giorni di venti tende, quaranta brande militari e materassi e cinquanta sedie pieghevoli.

Un'amica impiegata nel dipartimento di corrispondenza in un grande magazzino ottenne sessanta giorni di credito per lenzuola, coperte e cuscini, e membri di Los Angeles fornirono piumoni fatti in casa. I piatti e gli utensili per cucinare arrivarono anch'essi dal grande magazzino. Prima d'allora, tutto era stato pagato in contanti, ma ora tutto dipendeva dal pronto pagamento degli studenti dei venticinque dollari per il primo mese di vitto e alloggio.

Nel grande seminterrato spazioso sotto la prima ed unica struttura costruita a Monte Ecclesia, dove era stata rimessa la Bedelia, Rollo Smith creò una cucina. Prima spostò Bedelia all'esterno, poi costruì i muri e il pavimento con legname grezzo. Del combustibile di seconda mano assicurò la cottura del cibo per le quarantacinque persone. Fred Carter, un giovane che aveva studiato da infermiere e aveva preso corsi di cucina vegetariana al Battle Creek Sanatorium, si offrì di venire e cucinare gratuitamente. Di conseguenza, tutto alla fine funzionava.

Monte Ecclesia era a due chilometri e mezzo da Oceanside e non c'era ghiaccio, gas o elettricità. Si usò la benzina per le lampade e combustibile distillato per la cucina. Tutto era pronto per la prossima scuola estiva.

Il 25 Maggio, il giorno prima l'apertura della scuola estiva, Max Heindel fece notare alla moglie che il Maestro aveva espresso il desiderio che l'incontro dei Probazionisti cominciasse subito, e le chiese se poteva avere l'emblema pronto per quella sera. Un falegname tagliò due croci; la sig.ra Heindel ne dipinse una nera coi bordi bianchi da una parte, e dall'altra parte bianca coi bordi neri. Ma Max Heindel disse che ciò di cui aveva bisogno era una pura croce bianca assieme a sette rose rosse e qualche rosa bianca. Quindi lei dipinse l'altra croce completamente bianca e scelse tre boccioli di rosa che cominciavano a fiorire in uno dei roseti. L'incontro era previsto per le ore venti nell'ufficio privato del sig. Heindel, che serviva come stanza da letto come pure di ricevimento. La sig.ra Heindel pose la croce bianca sopra una stella dorata, che lei aveva dipinto su una tenda blu. Il sig. Heindel propose che le rose bianche fossero messe nel centro della ghirlanda di rose rosse artificiali, che erano state portate da Los Angeles.

Il nome *The Rosicrucian Fellowship* dà nove secondo la numerologia, e all'inaugurazione erano presenti nove persone. Quella sera, allo stesso modo, vi erano nove persone. Queste nove persone, alcune delle quali avevano aiutato a preparare l'apertura della scuola estiva, erano: la sig.ra M. Mason, Alice Gurney, Flora Kyle, Philip Grell Sr., Rollo Smith, Fred Carter, Eugene Miller, la sig.ra Heindel e Max Heindel.

Dopo un breve periodo di concentrazione, mentre erano seduti in cerchio davanti all'emblema svelato, le tre rose bianche improvvisamente cominciarono a muoversi. Una scivolò lentamente in giù, ma, cadendo, si attaccò ad una foglia della seconda. Poi, anche questa seconda rosa scivolò come mossa da dita invisibili, finché restò appesa su una foglia della rosa rimanente. Ciò lasciò la bellissima rosa bianca nel centro della ghirlanda di rose rosse sulla croce bianca.

Le due rose bianche, che erano così fuori posto, non caddero dal tavolo, ma rimasero sospese di qualche centimetro sul lato inferiore della croce. La vibrazione nella stanza divenne così intensa che alcuni dei presenti rimasero immobilizzati. Max Heindel tentò di alzarsi per parlare, ma fu così sopraffatto che gli mancò la voce mentre le lacrime gli segnavano le guance. Tutti furono in seguito assicurati che il tredicesimo Fratello, Christian Rosenkreuz, era presente nel suo corpo vitale. Dopo qualche parola pronunciata da Max Heindel, si sciolsero senza parlare.





LA BIBBIA E I TAROCCHI  
di Corinne Heline

<> → XX ← <>

PARTE II  
L'ALFABETO EBRAICO  
UNA SERIE DI GLIFI COSMICI

Capitolo VI  
IL SECONDO SETTENARIO: DA CHETH A NUN  
(sèguito)

NUN



Nome: *nun* – suono: *n*. La seconda immagine rappresenta *nun* finale.



un (N), la quattordicesima lettera dell'alfabeto, vuol dire pesce, uno dei simboli dell'Iniziato. Nun rappresenta "il Figlio dell'Uomo", e la sua parola-chiave è *individualizzazione*. Giosuè, il Gesù dell'Antico Testamento, era il "Figlio di Nun", un sacerdote Iniziato. Nun è stata definita "l'Uomo Sviluppato". È l'ottava delle lettere singole.

Cosmicamente, Nun sta per aumento ed estensione, attributi dell'individuo evoluto. Il suo valore numerico è 50, che diventa il quinto potere del decanato ed è in relazione col numero 5, le forze dell'Ego (il vero Sé spirituale) che operano per mezzo della mente verso la spiritualizzazione della personalità. La stessa spiritualizzazione della mente è il lavoro finale di tutte le iniziazioni occulte e lo scopo finale dell'evoluzione. È quando i misteri della mente vengono compresi che l'Iniziato diventa Adepto, o Uomo-Dio.

Significando il numero 50, Nun è stato il crittogramma di molti astrusi concetti filosofici, simbolizzati nelle "cinquanta porte della comprensione". Esso era estremamente importante per gli Esseni ed i Misteri Mes-sianici, che essi tenevano sacri e segreti.

Il nome Giosuè nell'Antico Testamento è il nome dato nel Nuovo Testamento a Gesù, nome che significa "Dio è il mio Salvatore". La lettera Nun era il codice alfanumerico per il Messia che era atteso esattamente al tempo in cui nacque e venne alla maturità Gesù di Nazareth.

Il pesce era il simbolo con cui i Cristiani si riconoscevano tra loro. Il pesce era il segno di Giona, che era stato apparentemente inghiottito dalla morte, ma ne fu espulso vivo per condurre a termine la sua missione. Giona vuol dire "colomba", evidenziando che si trattava di un Sacerdote Iniziato della Dea Luna, e il numero 50 riguarda il numero tondo di settimane nell'anno lunare (esattamente 52). Per tutta la durata dell'antichità il numero 50 si trova consacrato al calendario lunare, che ha un'importanza speciale nel culto della Luna, non solo in quanto governatrice del cielo notturno, ma anche delle acque degli oceani.

In quanto ottava delle lettere singole, Nun è in relazione zodiacale con lo Scorpione, e fisiologicamente con i centri sacri della generazione e rigenerazione. La generazione diventa rigenerazione quando le essenze vitali sono state trasmutate nelle acque divine di vita eterna. Il Maestro disse: "Se uno beve di quest'acqua non avrà più sete". È allora che il corpo

dell'Iniziato è veramente il tempio santo abitato dalla Divinità.

Il quattordicesimo Arcano dei Tarocchi mostra una fanciulla angelica con le ali spiegate, rappresentando elevato idealismo ed aspirazione. Nelle sue mani tiene due vasi pieni di un prezioso fluido che ella versa da uno all'altro. Nella serie dei Tarocchi di Waite vediamo che dietro la figura angelica vi è un nebuloso sentiero che ascende fino alla cima di una lontana montagna, dove sembra scomparire nella dorata gloria di un ampio sole.

Quando l'aspirante raggiunge la sommità a cui conduce il sentiero, può proclamare al mondo dalla sua conoscenza *diretta*: "So che il mio Redentore vive"; perché è in quelle altezze e sacri luoghi che egli apprende il vero segreto dell'immortalità o Vita Eterna.

La preziosa sostanza contenuta nei due vasi è l'emanazione o essenza dell'elevata vita spirituale. I Grandi Iniziati emanano sempre da se stessi un profumo raro, percettibile a tutti coloro che si trovano nella loro aura. L'avvicinamento della Beata Vergine Maria è sempre annunciato da una fragranza simile ai più rari gigli. Il poeta Tennyson, in una delle sue ideali fantasie, scrisse:

*Dai prati i tuoi passi hanno lasciato tanta dolcezza*

*che ogni volta che il vento della notte sospira,  
lascia la preziosa impronta del tuo piede  
in violette blu come i tuoi occhi.*

Possiamo non essere tutti sufficientemente spirituali da fare sbocciare

fiori dalle nostre orme, ma possiamo così vivere, amare e servire tutti coloro che troviamo nel bisogno, sia nel mondo interiore che in quello esteriore, da portare una benedizione con la nostra presenza e lasciare una benedizione quando partiamo. È

questo un bellissimo ideale presentato alla nostra emulazione dalla lettera ebraica Nun.

## Capitolo VII IL TERZO SETTENARIO: DA SAMECH A SHIN

### SAMECH

Nome: *samech* – suono: *s*.



amech è la quindicesima lettera dell'alfabeto ebraico e il suo simbolo somiglia ad un serpente che tiene la propria testa nella bocca. Essa significa il numero 60. "Nella lettera Samech", dice il cabalista, "si trova lo spirito del male. Samech è la prima lettera della terzina finale. In questa serie il potere del corpo di carne e della volontà umana sono prominenti". È la nona delle lettere singole.

Il simbolismo del serpente con la coda nella bocca è stato uno dei primi ad essere sviluppato. Il Cristo Gesù disse: "Siate perciò saggi come serpenti e innocui come colombe"; una vera ammonizione iniziatica.

Ancora il cabalista afferma: "Samech è il grande arco cosmico, la cui corda sibila nelle mani del profano". La forza serpentina nell'uomo lo esalta al più alto stato dove egli sa di essere un dio o, al contrario, lo degrada allo stato animale.

Astrologicamente, Samech appartiene al Sagittario, il segno dell'aspirazione, dell'idealismo e del conseguimento sui piani fisico, mentale e spirituale. Il pendolo oscilla nel suo pieno arco, dalle altezze al punto più basso e poi nuovamente in alto.

Fisiologicamente, Samech è in relazione con la colonna spinale e il plesso sacrale, ove le correnti del fuoco spirituale serpentino ascendo-

no. Numerologicamente quindici, che è il suo luogo nella processione delle lettere,  $1 + 5 = 6$ , è ancora in correlazione al valore numerale di 60. È la sesta espressione della decade. Tutti i poteri sefirotici si esprimono su ciascuno e su tutti i piani dell'essere, perciò il 60 rappresenta una sesta espressione dell'intera gamma di forze cosmiche ed egoiche.

"Le cose visibili sono temporanee", diceva uno che sapeva, rispetto allo stato transitorio.



L'immagine dei Tarocchi mostra il contrasto fra Aleph e Samech, Aleph essendo il Fuoco Bianco di Dio che si esprime sul piano dell'eternità; Samech è il Fuoco che brucia nel senso mondano, con i suoi valori costantemente mutevoli e variabili, un piano di continua transizione. Vi sono due Maestri, uno rappresentando le forze della Luce e l'altro le forze dell'Oscurità. Il primo indica la via

verso l'immortalità con l'innalzamento del bastone (la corrente vitale) verso la testa (purezza e rigenerazione). Il secondo indica la via all'indulgenza dei sensi che conduce alla degenerazione e alla morte.

L'uomo è libero di scegliere il proprio percorso. "*Il demonio è Dio inverso*".

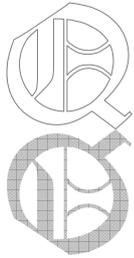
È forse significativo che alcuni cabalisti mettano in relazione il segno X con questa lettera, che viene talvolta scritta Xmach; e ancora la leggenda Massonica suggerisce profondi misteri soggiacenti.

Uno storico massonico suggerisce che la scia di sangue tracciata da Hiram Abiff ferito, barcollando di porta in porta nel Tempio, descriva effettivamente una croce a X. Noi notiamo in più che X è la croce di Sant'Andrea, sulla quale egli fu crocifisso, e che egli è il santo patrono di Costantinopoli, dove fondò la prima chiesa cristiana. Sant'Andrea è anche il santo patrono della Scozia, da dove originò il Rito Massonico Scozzese. Si dice che la bandiera di Costantinopoli portante la "croce fiammeggiante (rossa)" e le parole "In questo segno vinci", poteva in realtà avere il greco Chi e Rho in un emblema; e il greco Chi è una croce, che assieme a Rho forma l'inizio del nome Christos.

⊠

IL KYBALION - 3  
Tre Iniziati (anonimi)

CAPITOLO II  
TRASMUTAZIONE MENTALE (sèguito)



Quanto agli studiosi inferiori di grado, ovvero iniziati e insegnanti, essi sono in grado di operare liberamente sul piano mentale della trasmutazione, per quel che riguarda i cosiddetti « fenomeni psichici », « poteri mentali », « scienza mentale », ecc. che altro non sono se non diversi nomi per lo stesso principio, che agisce sulle stesse linee generali. Chi si dedica alla trasmutazione mentale, opera in essa, trasmutando stati e situazioni mentali in altri, secondo formule più o meno esatte; per cui, i tanti « trattamenti », « negazioni » o « affermazioni » di scuole di

scienze mentali, si riducono a formule imperfette della scienza ermetica. In verità, la più gran parte dei moderni praticanti è assai più addietro nella conoscenza della filosofia ermetica, degli antichi maestri, non avendo essi, la conoscenza di base della dottrina. Per chi conosce questi metodi, è possibile cambiare non solo il proprio stato mentale, ma anche l'altrui; il che, normalmente avviene a livello subcosciente, ma a volte anche volontariamente, con la comprensione di leggi e principi se non si ha la capacità di neutralizzare degli effetti che si tenta di far ricadere su di loro. Molti studiosi della scienza mentale moderna sanno ormai, che, con

un desiderio intenso e molta concentrazione, si può trasmutare qualsiasi condizione materiale dipendente da altre menti. Ma, essendo il pubblico, oggi, informato di queste cose, non riteniamo opportuno soffermarvisi oltre, volendo solo mostrare i principi ermetici che sono la base di queste applicazioni pratiche, buone o cattive che siano, essendo, grazie alla polarità, possibile usarle in opposte direzioni. «TUTTO È MENTE». Confidiamo nella più viva attenzione da parte dei lettori, in quanto questo è il principio fondamentale di tutta la scienza ermetica.

CAPITOLO III  
IL TUTTO

« Alla base e più in là dell'universo del tempo, dello spazio e delle mutazioni, si trova la verità fondamentale, la realtà sostanziale ». Alla base e oltre ogni impressione o manifestazione esterna, c'è sempre una realtà sostanziale, sempre. Questa è la legge eterna. Per sostanza, intendiamo quello che è al di sotto di ogni manifestazione esterna; la «cosa in se», ecc. quindi con sostanziale si vuole indicare « lo stato di ciò che è reale » ovvero fisso, stabile, vero, ecc. Quando l'uomo prende in considerazione il suo universo, riesce a vedere solo i cambiamenti nella materia, nelle forze e negli stati mentali. Osserva che, in realtà, nulla È, ma tutto CAMBIA, tutto DIVIENE.

La legge del ritmo è sempre presente; niente è in quiete, ogni cosa nasce, si sviluppa e muore; nell'attimo in cui qualcosa perviene al culmine del suo splendore, già comincia, inesorabilmente, a decadere. Non esiste una realtà, una fissità, uno stato permanente: niente resta immutato, tranne il cambiamento. Ogni cosa si evolve, tutto si risolve in altro, « sono e saranno » sempre, azioni e reazioni, flussi e riflussi, morte. Nulla resta, tranne il cambiamento. Ma l'uomo, quale essere pensante, comprende che tutte queste mutazioni non sono che apparenze esterne; la manifestazione di una realtà sostanziale, della potenza che è « al di sotto » delle cose. In ogni tempo, in ogni nazione,

ne, i grandi pensatori riconoscono l'esistenza di questa grande realtà; tutte le filosofie serie hanno per base tale pensiero, pur avendo chiamato in vari modi: alcuni lo dicono Deità, altri « Energia Infinita », altri ancora « materia », Tutti, però, sono d'accordo nel riconoscerne l'esistenza. Si tratta di una realtà così evidente, che non ha bisogno di commento. Come già molti prima di noi, abbiamo voluto chiamare questo grande potere, quest'immensa forza sottostante, col nome di TUTTO, con cui si indica il più sapiente dei termini usati dall'uomo per ciò che trascende nomi e termini. Poiché accettiamo la dottrina dei più grandi pensatori ermetici di ogni tempo, e quella

delle anime che hanno raggiunto i piani di esistenza più elevati, ci uniamo a loro nell'affermare che la natura profonda del TUTTO è inconoscibile. Così è e sarà perché a nessuno è dato di comprendere l'essere del TUTTO.

I veri ermetisti sanno che le teorie, le ipotesi, le speculazioni dei metafisici e dei teologi, non sono che sforzi infantili delle deboli menti mortali, per tentare di spiegare i segreti dell'infinito. Ma, data la difficoltà e la natura del compito intrapreso, tutti questi tentativi sono destinati a fallire; perché chi si dedica a questi studi si perde nel labirinto del pensiero e tutta la sua logica lo condurrà in un vicolo cieco, come fosse al punto di partenza; tanto da mostrargli che non è in grado di capire i misteri della vita. Così, sono da considerare ancor più presuntuosi quelli che pretendono di ascrivere al TUTTO la loro personalità, le proprie qualità, i propri attributi; tutte cose che riguarderebbero il TUTTO, in quanto suscettibili di sentimenti, sensazioni; caratteristiche umane e anche delle più turpi sue qualità; come il desiderio di potenza sugli altri, di lodi continue, di venerazione, idee queste, del tutto indegne dell'uomo e come tali da rigettare. Si rende ora necessaria la distinzione esistente tra filosofia, religione e teologia. Noi diamo alla religione, il carattere di rivelazione intuitiva dell'esistenza del Tutto e delle sue relazioni con l'umana specie: mentre la teologia, altro non è se non quell'insieme di tentativi da parte dell'uomo, di attribuire personificazione, caratteristiche e qualità al TUTTO, escludendo la sua vera natura, mediante teorie riguardanti il suo Essere, i suoi desideri, i suoi disegni; e risolvendo così, la necessità di « intermediari » fra ESSO e gli individui. Per noi, fi-

losofia vuol dire ricerca del significato di cose conoscibili e alla nostra portata, mentre, al contrario, la metafisica opera oltre i limiti del conoscibile, con un piano di azione del tutto simile a quello teologico. Ne consegue che, per noi, sia la religione che la filosofia vanno intese come dottrine aventi il loro fondamento nella realtà; al contrario, teologia e metafisica, non sono altro che vuote formule, che affondano le loro radici nella sabbia dell'ignoranza, ben povero appoggio per le deboli menti umane! Con ciò, non vogliamo convincere i nostri lettori ad accettare queste dottrine; le stiamo solo esponendo, per mostrare il nostro punto di vista. Ma, malgrado la vera natura del TUTTO sia inconoscibile, pure vi sono alcune verità essenziali, in rapporto stretto con esso, che non possiamo ignorare. Esaminarle, è parte precipua del nostro compito, specie se si tiene conto che, esse, concordano perfettamente con quanto fu detto dai sapienti più illuminati dei più alti piani. Ve ne mostriamo alcune: « Ciò che è la realtà sostanziale, non può essere nominato; ma i saggi lo chiamano il TUTTO ». « Nella sua essenza, il TUTTO è inconoscibile ». « La voce della Ragione deve essere accolta nel migliore dei modi e trattata col dovuto rispetto ». In base alla nostra ragione, possiamo notare quel che ora esporremo, pur senza invadere l'inconoscibilità del TUTTO;

1) Poiché, per sua natura, nulla può esistere al di fuori del TUTTO, esso deve essere ciò che REALMENTE è.

2) Il TUTTO è infinito. Nulla può delimitare, definire, costringere, limitare il TUTTO, essendo questi ETERNO o infinito nel tempo, poiché è sempre esistito. Nulla può averlo creato, e noi sappiamo che niente può derivare, evolver-

si, dal nulla. Se non fosse mai « stato », fosse anche per un solo attimo, neppure ora « sarebbe ». Quindi, esso non potrebbe essere sempre esistito, se da nulla può essere distrutto; né per un istante potrebbe cessare d'essere, poiché, qualcosa, non può divenire nulla, mai. E ancora, non può esserci luogo al di fuori del TUTTO, quindi, dev'essere infinito nello spazio e dovunque. Così, dev'essere ininterrotto nello spazio, continuo, senza separazione, o rottura, poiché niente esiste che possa interrompere la sua continuità. Né, d'altra parte esisterebbe qualcosa capace di colmare sue eventuali « fessure ». E dato che, non esiste nulla che possa costringerlo, limitarlo, condizionarlo, restringerlo o interferire con lui, si può dedurre che è « potenzialmente » infinito in se stesso, e quindi ASSOLUTO. Nessuna potenza potrebbe assoggettarlo, poiché nessun potere esiste al di fuori del Suo.

3) Se è vero, come è vero, che nulla vi è che possa operare dei cambiamenti, nulla in cui potrebbe cambiarsi o da cui essere cambiato, il TUTTO dev'essere immutabile nella sua essenza più profonda; infatti non si può aumentarlo né diminuirlo o distruggerlo, e in nessun modo si può farlo divenire più piccolo o più grande di quel che non sia. Esso è sempre stato e sempre rimarrà com'è, immutato nel tempo, e non è mai esistito un qualcosa che potesse alterarlo, né vi sarà mai. E, tenendo presente che il TUTTO è infinito, immutabile, assoluto ed eterno, tutto ciò che, al contrario, è instabile, finito, condizionato, non può essere il TUTTO; quindi, dato che nulla esiste al di fuori del TUTTO, ogni cosa finita è, in realtà, niente.

☒



# Con-siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

## IL CIELO DI LUGLIO 2021

10/07	<b>LUNA NUOVA</b> – alle 03:18 ora italiana – a 18°02' del ♄. La Luna Nuova di questo mese è in sestile con Urano, in trigono con Nettuno e in opposizione con Plutone
12/07	Mercurio entra in ♄
22/07	Venere entra nella ♍
23/07	Il Sole entra nel segno del ♌ (S.T.08°05'47"), con la Luna in ♍. Inizio del solleone
24/07	<b>LUNA PIENA</b> – alle 04:38 ora italiana, a 1°26' dell' ♎
29/07	Giove, con moto <i>retrogrado</i> , rientra in ♎
30/07	Marte entra nella ♍
per tutto il mese	Saturno è in quadratura con Urano Nettuno è in sestile con Plutone

## IL CIELO DI AGOSTO 2021

08/08	<b>LUNA NUOVA</b> – alle 15:51 ora italiana – a 16°14' del ♌. La Luna Nuova di questo mese è risulta essere in congiunzione con Mercurio e in quadratura con Urano
16/08	Venere entra in ♎, uno dei suoi domicili
20/08	Urano assume il moto <i>retrogrado</i> a 15° del ♎, cosa che nel prossimo mese lo porterà a sganciarsi temporaneamente dalla quadratura con Saturno
22/08	<b>LUNA PIENA</b> – alle 14:03 ora italiana, a 29°37' dell' ♎
23/08	Il Sole entra nel segno della ♍ (S.T.10°08'00"), con la Luna in ♎
per tutto il mese	Saturno è in quadratura con Urano Nettuno è in sestile con Plutone

## I Segni di Luglio e Agosto

♌ LEONE	
23 luglio	24 agosto
Fuoco	Fisso
Reggente: Sole	
Motto: "Io voglio"	
"L'amore è il compimento della legge" (Rm. 13:10)	
BASE: Vitalità, Autorità	
POSITIVO: Affetti, Nobiltà e Lealtà, Generosità, Leadership	NEGATIVO: Arroganza, Crudeltà, Prepotenza, Vanità

♍ VERGINE	
24 agosto	23 settembre
Terra	Comune
Reggente: Mercurio	
Motto: "Io analizzo"	
"Il più grande tra voi sia vostro servo" (Mt. 23:11)	
BASE: Servizio, Mentalità	
POSITIVO: Discriminazione, Analisi, Amante degli studi, Igiene e Purezza	NEGATIVO: Criticismo, Cinismo, Introversione, Paura del dolore

Il Segno del Leone è governato dal donatore di vita, il Sole, ed è chiamato il Segno Reale dello Zodiaco; perciò infonde ai bambini che sono nati sotto la sua influenza una natura nobile, ambiziosa e piena di aspirazioni

Hanno la tempra di Maestri e si rivelano buoni capi, ma mediocri subordinati. Dal momento che hanno un carattere nobile ed orgoglioso, disprezzano le meschinità, né si abbasseranno a fare un'azione vile neppure sotto una grande provocazione o sotto un grande stimolo dettato da un interesse egoistico.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel

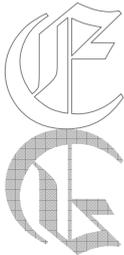


# L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole nel Leone - ♌ nell'anno 2021  
Domificazione in Italia - Redatta il 21 Luglio 2021



Eccomi al solito appuntamento mensile per commentare la mappa astrologica riferita all'entrata del Sole nell'estivo ed intenso segno del Leone.

Il grafico vede questo mese lo Scorpione all'Ascendente, mentre Marte – suo governatore con Plutone – si trova nella IX Casa in opposizione a Giove. Questo aspetto esprime molta impazienza che si traduce spesso in agitazione piuttosto che in energia costruttiva. Giove e Marte inoltre, nella loro opposizione, formano l'aspetto di “grande croce” con il segno all'Ascendente, rafforzando così di fatto l'agitazione del momento che si traduce in una sorta di aggressività contenuta. Per questo ritengo che all'interno della compagine governativa vi siano forti tensioni, frustrazioni e conflitti (Plutone opposto al Sole). Potrebbe darsi che anche all'estero (IX Casa) quel Marte dissonante stia segnalando qualche attrito, al di là di quello che giornalmente viene rappresentato.

Veniamo ora al Sole, che questo mese si presenta in VIII Casa, settore della trasformazione, della “morte” e della “rinascita”. Come abbiamo visto è in opposizione a Plutone, ma in armonico aspetto con l'Ascendente e con Nettuno. Il trigono a Nettuno suggerisce qualche entusiasmo rispetto alla nostra situazione Paese (Nettuno in IV Casa), ma come sempre quando c'è Nettuno questi entusiasmi (Sole) si disperdono facilmente. Certamente il trigono che il Sole fa con l'Ascendente dà un'immagine di efficienza e di capacità comunicativa che deve però, alla lunga, tradursi in fatti concreti.

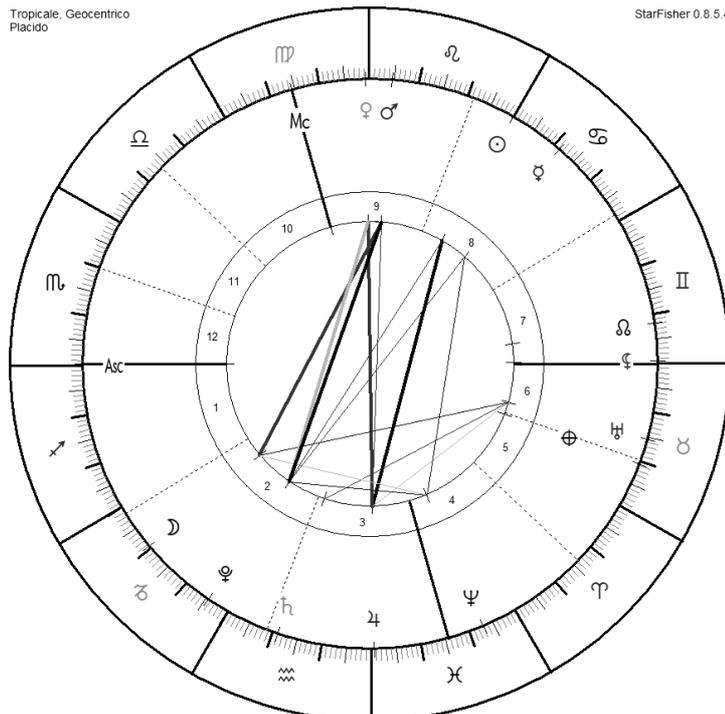
Il luminare notturno (Luna) qui rappresenta la folla, i cittadini e le emozioni collettive. La Luna è nel segno del Ca-

pricorno e nella II Casa, settore quest'ultimo delle finanze e dell'economia, dove l'armonico aspetto con Urano (trigono) suggerisce delle aspettative riguardo i settori sia economici che lavorativi (Urano in VI Casa; asse II-VI Casa).

Come abbiamo visto, la Luna è nel segno del Capricorno e quindi per avere qualche suggerimento ulteriore rispetto agli sviluppi della situazione, dobbiamo guardare a Saturno (governatore del segno del Capricorno). Saturno continua il suo lento cammino nella quadratura con Urano, determinando così in maniera continuativa la rigidità e la mancanza di adattamento che da mesi ormai constatiamo. Per questo non credo che le aspettative si traducano presto in fatti.

Che dire oltre? Ci aspettano ancora periodi poco chiari, perché la quadratura tra Saturno ed Urano dovrà allentarsi, ma fino ad allora i due “Titani” rappresentati da forze contrapposte, segneranno malesseri da una parte e intransigenze dall'altra.

Leone 2021  
Leone 2021 (22.7.2021 15:15:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)  
Tropicale, Geocentrico  
Placido



StarFisher 0.8.5.4

♁	04:00
♂	9:31
♀	18:54:3
♃	00:41
♄	25:27
♅	04:36
♆	10:58
♁	14:28
♂	23:01
♀	25:27
♃	29:48
♄	15:39
♅	8:08
♆	0:28
♁	9:19
1.	29:48
2.	1:24
3.	8:41
4.	15:39
5.	16:09
6.	10:02
7.	29:48
8.	15:24
9.	8:41
10.	15:39
11.	16:09
12.	10:02

## GLI ASPETTI DI TRIGONO E DI GRANDE TRIGONO - 2

di Elman Bacher



ell'uso delle qualità del Trigono e dei poteri del Trigono possiamo risolvere molto del nostro karma che sia pesante e oscuro, e servire quindi da ulteriore illuminazione per chiunque possa venire in contatto con noi e, dal punto di vista occulto, con l'Umanità in generale. Utilizzando ed esprimendo le capacità del nostro Trigono stimoliamo, con l'ispirazione e l'esempio, l'incentivo verso sforzi spirituali da parte di altri che potrebbero incamminarsi sulla nostra fase del Sentiero. Ciò non per nostra personale glorificazione, ma perché possiamo usare i privilegi che abbiamo guadagnato per essere canali del potere come amore e verità.

Proprio come nessun uomo vive "solo per se stesso", così un aspetto di Trigono è significativo in una carta non solo rispetto ai suoi particolari fattori planetari e posizione di Case e Segni, ma in correlazione con ogni altro fattore della stessa. Alcuni studenti rivelano il punto di vista interpretativo che, se una carta contiene un Trigono o un Grande Trigono, "ogni cosa si volgerà al meglio". Questo punto di vista ignora la valutazione sintetica dell'aspetto con la carta nel suo insieme. Consideriamo le possibilità relative: ogni punto planetario di un aspetto di Trigono può avere: nessun altro aspetto; uno degli altri possibili aspetti; numerosi aspetti di tensione e congestione; numerosi aspetti di qualità rigenerativa; una varietà di entrambi i tipi; può essere dignificato, trovandosi nel

Segno del proprio governo; può essere disposto da un altro pianeta, se è nel Segno governato da un altro pianeta; può essere il governatore dell'Ascendente, il "significatore personale"; può essere il governatore del Discendente, il "fuoco della complementazione". Se è nel Segno della sua dignità può essere "la sola carta del suo seme", non avendo influenza di disposizione o può essere dispositore di numerosi altri pianeti. Può essere il solo pianeta non afflitto della carta; può "disporre" o essere disposto dal pianeta più afflitto.

La più grande necessità spirituale ed evolutiva della persona per l'uso e l'espansione di un pianeta in Trigono è stabilita se il pianeta è anche uno dei due pianeti che forma l'aspetto più stretto di quadratura. L'aspetto più vicino alla quadratura perfetta (più prossimo all'orbita di novanta gradi) indica la massima tendenza alla congestione, all'inerzia, all'ignoranza e all'oscurità interiore. Uno dei suoi pianeti essendo anche Trigono, deve essere usato alchemicamente per rigenerare quella fase di coscienza rappresentata dall'altro pianeta della quadratura. Si offre il suggerimento, per lo sviluppo della fluidità, di creare un elenco di variazioni di Quadratura e Trigono a ciascun pianeta, studiandoli dal punto di vista della Quadratura in quanto piano più necessario per la generazione, e del Trigono in quanto alchimia spirituale più potente. Per l'estensione di questo elenco si possono combinare i Segni zodiacali e le Case ambientali con ciascuna triade planetaria. Ini-

ziare con la forma semplice di Quadratura e di Trigono, vedere il potere spirituale che opera sulla Quadratura per la mediazione del Trigono; il pianeta comune ad entrambi gli aspetti si rivela quindi essere un punto di svolta evolutivo. In ogni gruppo, il "pianeta punto di svolta" può essere considerato come la "mente mortale" in riferimento all'aspetto di Quadratura; in riferimento all'aspetto di Trigono, esso diventa – o si rivela essere – una forma di potere "spiritualizzante". Questo procedimento è una tecnica di base per ottenere fluidità nel percepire potenzialità alchemiche in un oroscopo; esso fornisce un esercizio splendidamente fruttuoso per percepire il corretto uso dell'aspetto di Trigono. In seguito, quando si intraprende l'analisi di oroscopi reali, ci si ritroverà molto più percettivi delle possibilità spiritualizzanti e rigeneranti delle persone che si cerca di assistere. Qualsiasi cosa un astrologo potrà essere, egli sarà uno specchio della Verità per gli altri nella misura in cui i loro oroscopi sono specchi attraverso cui la Verità della loro missione di vita si rivela a lui. È in questo modo che egli usa i poteri del Trigono della sua identità-astrologo nella loro forma più pura, e questo uso è un compito sempre continuo e in perenne espansione. Più egli cerca in preghiera e sinceramente la Verità attraverso l'esercizio della mente e della coscienza, più vedrà la Verità negli oroscopi e più potrà di conseguenza rivelarsi come una guida illuminatrice.





# DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
 di PADOVA  
 C.P. 582 - 35122 Padova  
 Direttore responsabile  
 Proprietario - editore  
 Edaldo Zampieri  
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
 del Tribunale di Padova  
**Stampato in proprio**  
*La vita, le iniziative e gli incontri  
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

**DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.**

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

*Elenco dei corsi:*

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

**Studia con noi! Ti aspettiamo.**